

341559
Mail

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 – Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO



Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

BRINDISI	I.A.C.P.
Prot. N. 8719	
Data 01 LUG. 2008	

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Brindisi lì, 19 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig.ra VESPASIANO Antonia, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig.ra **VESPASIANO Antonia**, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

La mia assistita, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **viale Europa n. 1 N 8** con identificazione Settore Inquilinato **6066**, di cui alla determina **n.610 del 29 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di € 11.267,28.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titulo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che la VESPASIANO, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, la VESPASIANO vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €.10.633,25, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorché vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Ordunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento,** di ascensore e degli altri **eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle leggi di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realtà sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, la Sig.ra VESPASIANO, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, la Sig.ra VESPASIANO risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

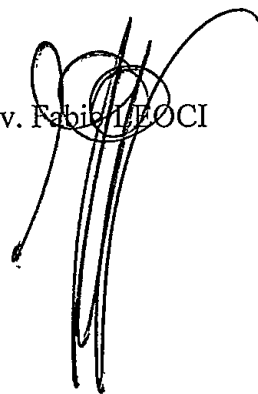
Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. VESPASIANO Antonia

Vespasiano Antonia

Avv. Fabio FOCI



realità sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, la Sig.ra VESPASIANO, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, la Sig.ra VESPASIANO risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, è tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

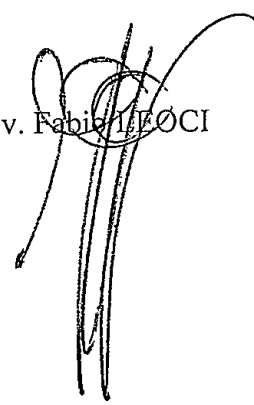
Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. VESPASIANO Antonia

Vespasiano Antonia

Avv. Fabio FOCI



sul
C/C n. 203729

di Euro 130,30

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743624/0
VESPASIANO ANTONIA
VIALE EUROPA 1 N8
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

187/106 02 21-06-08 R11

0015 €*130,30*

VCY 0510 €*1,00*

P 0008

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

sul
C/C n. 203729

di Euro 260,60

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743624/0
VESPASIANO ANTONIA
VIALE EUROPA 1 N8
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

187/106 02 21-06-08 R11

0016 €*260,60*

VCY 0511 €*1,00*

P 0009

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

STUDIO LEGALE

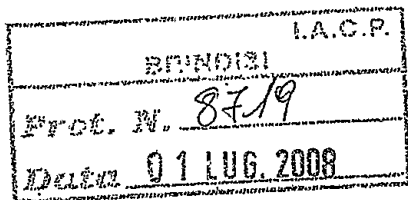
LEOCI

Via P. Romano, 13 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831/516155 - Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100 BRINDISI



Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100 BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100 BRINDISI

Brindisi li, 19 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig.ra VESPASIANO Antonia, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig.ra VESPASIANO Antonia, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

La mia assistita, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **viale Europa n. 1 N 8** con identificazione Settore Inquilinato **6066**, di cui alla determina **n.610 del 29 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di **€.11.267,28**.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.¹

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titolo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che la VESPASIANO, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, la VESPASIANO vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €.10.633,25, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno, che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realità sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, la Sig.ra VESPASIANO, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, la Sig.ra VESPASIANO risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

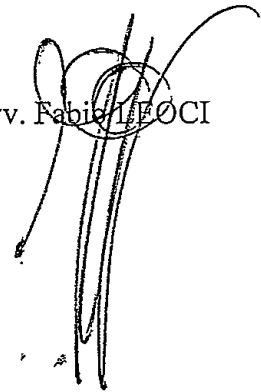
Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. VESPASIANO Antonia

Vespasiano Antonia

Avv. Fabio FOCI



sul
C/C n. 203729

di Euro 130,30

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743624/0
VESPASIANO ANTONIA
VIALE EUROPA 1 N8
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

187/106 02 21-06-08 R1!
10015 €*130,30*!
VCY 0510 €*1,00*!
P 0008

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

sul
C/C n. 203729

di Euro 260,60

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743624/0
VESPASIANO ANTONIA
VIALE EUROPA 1 N8
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

187/106 02 21-06-08 R1!
10016 €*260,60*!
VCY 0511 €*1,00*!
P 0009

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

di questo Iacp in data 16/4/2008 al prot. n° 3529 , istanza nella quale, tra l'altro viene assunto e sottoscritto "l'impegno di pagare, anche ratealmente, tutti i canoni ed ogni altro onere dovuto secondo le modalità previste dai commi 4 e 5 dell'art.60 della Legge Regione Puglia n. 1 del 12.1.2005".

Per quanto concerne, ancora, le modalità di determinazione del canone, la quantificazione dell'importo computato sul 30% del totale (calcolato nel rigoroso rispetto delle specifiche norme della Legge Regione Puglia n.54/84 e s.m.i.) ed ogni ulteriore chiarimento richiesto si conferma che la S.V. potrà prendere visione dei dati e dei relativi tabulati e nel caso estrarne copia in collaborazione con il Sig. Cosimo Cannalire –responsabile del procedimento amministrativo- ed anche con lo scrivente.

Ciò premesso si comunica che il suo cliente potrà nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 presentarsi negli Uffici del Settore Inquilinato di questo Iacp per la stipula del contratto di locazione solo dopo aver provveduto, preliminarmente, a versare secondo le modalità previste dalla legge, le somme arretrate così come notificate da questo Ente nonché gli assegni circolari non trasferibili per gli importi relativi alla tassa di registrazione e per il corrispettivo delle marche da bollo.

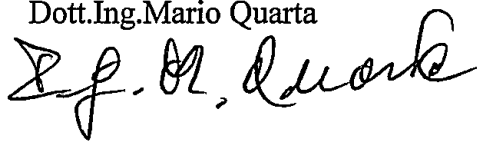
Si avverte, infine, che in caso di inottemperanza, trascorsi giorni 7 (sette) dalla presente, il Settore Legale di questo Istituto provvederà ad avviare le procedure ex art.22 della Legge Regione Puglia n.54/84 per il rilascio dell'alloggio.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Sig.Cosimo Cannalire , dipendente di questo Iacp –Tel.n.0831-225710.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Settore
Dott. Franco Stasi

Il Direttore Generale
Dott.Ing.Mario Quarta



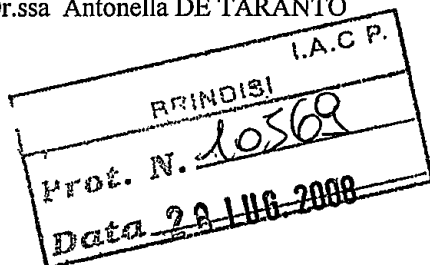
Can/

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO



28 LUG. 2008



Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Organo di Revisione Contabile

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Responsabile del Settore Legale

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi lì, 15 luglio 2008

Oggetto: riscontro nota del 07/07/2008 Prot.9130 Sig.ra **VESPASIANO Antonia**.

Sempre in nome e per conto della Sig.ra **VESPASIANO Antonia**, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 07/07/2008 al n. di Prot. 9130 e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che la prescrizione, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico della custodia che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dalla **Sig. ra VESPASIANO** nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08/11/2006).

In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non comprima altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può

“resuscitare”), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell’art. 60 L.R. Puglia n.1 del 12/01/2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall’ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso).

Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l’asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni.

A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l’art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all’organo di controllo contabile dell’Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell’Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d'altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali congruagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, la **VESPASIANO**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall’anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241/90 che si invoca.

Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dalla **VESPASIANO** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall’Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di

regolarizzare la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, **VESPASIANO** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito).

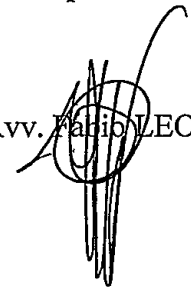
Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione della **VESPASIANO**, rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo.

Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto.

In ultimo, attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida** lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.

Distinti saluti.

Avv. Fabio LEOCI



MODELLO 730/2007 redditi 2006

dichiarazione semplificata dei contribuenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale

Ufficio: BRINDISI Pr. Archiv.: 816

Gli importi devono essere indicati in unità di Euro EURO



CONTRIBUENTE

Dichiarante ☒Coniuge
dichiarante ☐Dichiarazione
congiunta ☐Rappresentante
o tutore ☐

CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE (obbligatorio)

VSPNTN28D47D237K

730
integrativa

CODICE FISCALE DEL RAPPRESENTANTE O TUTORE

DATI DEL
CONTRIBUENTE

VESPASIANO

ANTONIA

F

DATA DI NASCITA

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

PROVINCIA (sigla)

GIORNO

MESE

ANNO

CUTROFIANO

LE

STATO CIVILE

CELIBE/NUBILE

1

CONIUGATO/A

2

VEDOVO/A

3

SEPARATO/A

4

DIVORZIATO/A

5

TUTELATO/A

7

MINORE

8

RESIDENZA
ANAGRAFICA

COMUNE

PROVINCIA (sigla)

C.A.P.

TIPOLOGIA (Via, piazza, ecc.)

INDIRIZZO

NUM. CIVICO

Da compilare solo
se variata dal
1/1/2006 alla data
di presentazione
della dichiarazione

FRAZIONE

DATA DELLA VARIAZIONE

GIORNO

MESE

ANNO

Vedere
istruzioniTELEFONO E
POSTA
ELETTRONICA

TELEFONO

NUMERO

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

DOMICILIO FISCALE
AL 31/12/2006

COMUNE

BRINDISI (B180)

PROVINCIA (sigla)

BR

Costi particolari
addizionaliDOMICILIO FISCALE
AL 01/01/2007

COMUNE

PROVINCIA (sigla)

COGNOME (o Ufficio)

NOME

CODICE FISCALE

COMUNE

PROV.

DOMICILIO PER
LA NOTIFICAZIONE
DEGLI ATTI

TIPOLOGIA (Via, piazza, ecc.)

INDIRIZZO

NUM. CIVICO

FRAZIONE

C.A.P.

CONIUGE E FAMILIARI A CARICO

BARRARE LA CASELLA
C=Coniuge
F=Primo figlio
A=Figlio
D=Figlio disabile

CODICE FISCALE

MESI A

MINORE

DI

3 ANNI

BARRARE LA CASELLA
F=Figlio
A=Figlio
D=Figlio disabile

CODICE FISCALE

MESI A

MINORE

DI

3 ANNI

1 C CONIUGE

4 F A D

PRIMO FIGLIO

2 F D

5 F A D

3 F A D

6 F A D

DATI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA CHE EFFETTERÀ IL CONGUAGLIO

In caso di dichiarazione congiunta indicare i dati solo nel modello del dichiarante

COGNOME e NOME o DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

COMUNE

INPS

80078750587

ROMA

PROV.

C.A.P.

INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO

NUMERO DI FAX O E-MAIL

RM 00100 VIA CIRO IL GRANDE, 21

Tel. F.: E.:

QUADRO A REDDITI DEI TERRENI

N. ORD.	1. REDDITO DOMINICALE	2. TITOLO	3. REDDITO AGRARIO	4. POSSESSO			6. CANONE DI AFFITTO IN REGIME VINCOLISTICO	7. CAS. PARTICOLARI	8. CONTINUAZIONE (*)
				4. GIORNI	5. R.	6. %			
A1	,00		,00				,00		☐
A2	,00		,00				,00		☐
A3	,00		,00				,00		☐
A4	,00		,00				,00		☐
A5	,00		,00				,00		☐
A6	,00		,00				,00		☐
A7	,00		,00				,00		☐
A8	,00		,00				,00		☐

(*) Barrare la casella se si tratta dello stesso terreno

QUADRO B REDDITI DEI FABBRICATI

SEZIONE I - REDDITI DEI FABBRICATI

1. COD.	2. RENDITA	3. UTILIZZO	4. POSSESSO	5. CANONE DI LOCAZIONE (vedere istruzioni)	6. CAS PARTICOLARE	7. CONTRIBUZIONE (%)	8. CODICE COMUNE	9. ICI dovuto per il 2006
B1	,00		3 GIORNI 4 %		,00	☐		,00
B2	,00				,00	☐		,00
B3	,00				,00	☐		,00
B4	,00				,00	☐		,00
B5	,00				,00	☐		,00
B6	,00				,00	☐		,00
B7	,00				,00	☐		,00
B8	,00				,00	☐		,00
B9	,00				,00	☐		,00
B10	,00				,00	☐		,00

SEZIONE II - DATI NECESSARI PER USUFRUIRE DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE PER I CONTRATTI DI LOCAZIONE

1. N. Ord. di riferimento	2. Modello n.	3. DATA	4. NUMERO	5. CODICE UFFICIO	6. Anno di presentazione dichiarazione ICI	7. Comune di ubicazione dell'immobile	8. Provincia (sigla)
B11	2	3	4	5	6	7	8
B12							
B13							

QUADRO C REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

SEZIONE I - REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

C1	1. Vedere istruzioni 1	2. Barre se presente ☐	3. REDDITO 7.948,00	C2	1. Vedere istruzioni 1	2. Barre se presente ☐	3. REDDITO 952,00	C3	1. Vedere istruzioni 1	2. Barre se presente ☐	3. REDDITO 844,00
C4	PERIODO DI LAVORO (giorni per i quali spettano le deduzioni)				Lavoro dipendente			Pensione			365

SEZIONE II - REDDITI ASSIMILATI PER I QUALI NON SPETTANO LE DEDUZIONI

C5	1. Vedere istruzioni ☐	2. REDDITO .00	C6	1. Vedere istruzioni ☐	2. REDDITO .00	C7	1. Vedere istruzioni ☐	2. REDDITO .00
----	--	-------------------	----	--	-------------------	----	--	-------------------

SEZIONE III - RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI, ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF

C8	RITENUTE IRPEF	277,00	C9	RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE	72,00	C10	RITENUTE ADDIZIONALE COMUNALE	40,00
C11	RITENUTA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2007				12,00			

QUADRO D ALTRI REDDITI

SEZIONE I - REDDITI DI CAPITALE, LAVORO AUTONOMO E REDDITI DIVERSI

D1	UTILI ED ALTRI PROVENTI EQUIPARATI	1. TIPO DI REDDITO 1	2. REDDITO .00	4. RITENUTE .00
D2	ALTRI REDDITI DI CAPITALE	☐	,00	,00
D3	COMPENSI DI LAVORO AUTONOMO NON DERIVANTI DA ATTIVITA' PROFESSIONALE	☐	,00	,00
D4	REDDITI DIVERSI	1. TIPO DI REDDITO 1	2. REDDITO .00	3. SPESE .00

SEZIONE II - REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

D5	Redditi percepiti da eredi e legatari	1. Tipo di reddito 1	2. Anno 2006	3. Reddito .00	4. Reddito totale del deceduto .00	5. Quota delle imposte sulle successioni .00	6. Ritenute .00
D6	Imposte ed oneri rimborsati nel 2006 e altri redditi a tassazione separata	1. Tipo di reddito 1	2. Anno 2006	3. Reddito .00	4. Reddito totale del deceduto .00	5. Quota delle imposte sulle successioni .00	6. Ritenute .00

(*) Barre la casella se si tratta della stessa unità immobiliare del rigo precedente.

QUADRO E ONERI E SPESE

SEZIONE I - ONERI PER I QUALI E' RICONOSCIUTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19%

E1	DETERMINATE PATOLOGIE: SPESE SANITARIE	1	2	255	00	E8	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER ACQUISTO ALTRI IMMOBILI	00
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO (vedere istruzioni)	1	2	00	00	E9	INTERESSI PER MUTUI CONTRATTI NEL 1997 PER RECUPERO EDILIZIO	00
E3	SPESE SANITARIE PER PORTATORI DI HANDICAP	1	2	00	00	E10	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER COSTRUZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE	00
E4	SPESE PER VEICOLI PER I PORTATORI DI HANDICAP (vedere istruzioni)	1	2	00	00	E11	INTERESSI PER PRESTITI O MUTUI AGRARI	00
E5	SPESE PER L'ACQUISTO DI CANI GUIDA (vedere istruzioni)	1	2	00	00	E12	ASSICURAZIONI SULLA VITA, GLI INFORTUNI, L'INVAIDITA' E NON AUTOSUFFICIENZA	00
E6	TOTALE SPESE SANITARIE PER LE QUALI E' STATA RICHIESTA LA RATTIZZAZIONE NELLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	1	2	00	00	E13	SPESE DI ISTRUZIONE	00
E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER ACQUISTO ABITAZIONE PRINCIPALE	1	2	00	00	E14	SPESE FUNEBRI	00
E15	ALTRI ONERI (vedere istruzioni)	1	2	00	00	E16	ALTRI ONERI (vedere istruzioni)	00
		1	2	00	00	E17	ALTRI ONERI (vedere istruzioni)	00

SEZIONE II - ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO

E18	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI DEDUCIBILI	1	2	00	00	E22	ASSEGNO AL CONIUGE	1	2	00	00
E19	CONTRIBUTI PER ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI	1	2	00	00	E23	PREVIDENZA COMPLEMENTARE	1	2	00	00
E20	EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUZIONI RELIGIOSE	1	2	00	00		Esclusi dal sostituto	4	5	00	00
E21	SPESE MEDICHE E DI ASSISTENZA DEI PORTATORI DI HANDICAP	1	2	00	00	E24	ALTRI ONERI DEDUCIBILI (vedere istruzioni)	1	2	00	00

SEZIONE III - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 41% o 36%

	Anno				Codice fiscale				Vedere istruzioni				Codice				Anno				Situazioni particolari				Importo			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
E25																												
E26																												
E27																												
E28																												
E29																												
E30																												
E31																												

SEZIONE IV - ALTRE DETRAZIONI E DEDUZIONI

E32	DETRAZIONE PER GLI INQUILINI DI ALLOGGI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE LOCATI CON CONTRATTI IN REGIME CONVENZIONALE	(vedere istruzioni)	N. DI GIORNI	1	PERCENTUALE	2	
E33	DETRAZIONE PER CANONE DI LOCAZIONE SPETTANTE AI LAVORATORI DIPENDENTI CHE TRASFERISCONO LA RESIDENZA PER MOTIVI DI LAVORO	(vedere istruzioni)	N. DI GIORNI	1	PERCENTUALE	2	
E34	DETRAZIONE PER SPESE DI MANTENIMENTO DEI CANI GUIDA	(Barre la casella)					
E35	ALTRE DETRAZIONI	(vedere istruzioni)					00
E36	SPESE PER ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE						00

QUADRO F ACCONTI, RITENUTE ED ECCEDENZE

SEZIONE I - ACCONTI IRPEF RELATIVI AL 2006

F1	Prima rata	175,00	Seconda unica rata	262,00	
----	------------	--------	--------------------	--------	--

SEZIONE II - ALTRE RITENUTE SUBITE

F2	IRPEF	,00	Addizionale Regionale	,00	Addizionale Comunale	,00
	Addizionale Regionale Irpef attività sportive dilettantistiche	,00	Irpef per lavori socialmente utili	,00	Addizionale Regionale IRPEF per lavori socialmente utili	,00

SEZIONE III - ECCEDENZE RISULTANTI DALLE PRECEDENTI DICHIARAZIONI

F3	IRPEF		,00	compensata in F24	,00	Imposta sostitutiva quadro RT	,00	di cui già compensata in F24	,00
F4	Codice Regione	Addizionale Regionale all'IRPEF	,00	di cui già compensata in F24	,00	Addizionale Comunale all'IRPEF	,00	di cui già compensata in F24	,00

SEZIONE IV - RITENUTE E ACCONTI SOSPESI PER EVENTI ECCEZIONALI

F5	Eventi eccezionali	1	IRPEF	,00	Addizionale Regionale all'IRPEF	,00	Addizionale Comunale all'IRPEF	,00	Acconti addizionale comunale all'IRPEF 2007	,00
----	--------------------	---	-------	-----	---------------------------------	-----	--------------------------------	-----	---	-----

SEZIONE V - TRATTENUTE DEL SALDO DOVUTO PER IL 2006 E DEGLI EVENTUALI ACCONTI RELATIVI AL 2007

F6	Barrare la casella se non effettuata l'iscrizione al versamento di capitale IRPEF e addizionale comunale	1	Versamenti di acconto IRPEF in misura inferiore	,00	Versamenti di acconto addizionale comunale in misura inferiore	,00	Numero rate (in caso di dichiarazione congiunta indicare il dato solo nel modello del dichiarante)	2
----	--	---	---	-----	--	-----	--	---

SEZIONE VI - IMPORTI RIMBORSATI DAL SOSTITUTO D'IMPOSTA (da compilare solo nel MOD. 730 INTEGRATIVO)

F7	IRPEF	,00	Addizionale Regionale all'IRPEF	,00	Addizionale Comunale all'IRPEF	,00
----	-------	-----	---------------------------------	-----	--------------------------------	-----

QUADRO G CREDITI D'IMPOSTA

SEZIONE I - CREDITI D'IMPOSTA RELATIVI AI FABBRICATI

G1	Credito d'imposta per il recupero della prima casa	residua precedente dichiarazione	,00	credito anno 2006	,00	di cui compensato nel modello F24	,00
G2	Credito d'imposta per canoni di locazione non percepiti (vedere istruzioni)		,00				

SEZIONE II - CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE

G3	residua precedente dichiarazione	,00	credito anno 2006	,00	di cui compensato nel modello F24	,00
----	----------------------------------	-----	-------------------	-----	-----------------------------------	-----

SEZIONE III - CREDITO D'IMPOSTA PER REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO

G4	Codice Stato estero	1	Anno	2	Reddito estero	,00	Imposta estera	,00	Reddito complessivo	,00
	Imposta lorda	,00	Imposta netta	,00	Credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni	,00	di cui relativo allo Stato estero di cui col. 1	,00		

QUADRO I ICI

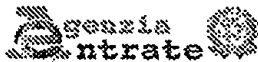
I1	Barrare la casella se si intende utilizzare, con il Mod. F24, l'intero importo del credito risultante dalla presente dichiarazione per il versamento dell'ICI dovuta per l'anno 2007; in tal caso l'intero ammontare degli importi a credito non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta.	
	OVVERO:	
	Indicare l'ammontare dell'ICI dovuta per l'anno 2007 che si intende versare con il modello F24 mediante compensazione del credito risultante dalla presente dichiarazione; in tal caso il credito non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta fino a concorrenza dell'importo indicato nella casella	,00

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE

Con l'apposizione della firma si esprime anche il consenso al trattamento dei dati sensibili eventualmente indicati nella dichiarazione

N. modelli compilati	1	FIRMA DEL CONTRIBUENTE
----------------------	---	------------------------

MODELLO 730-1 redditi 2006
Scheda per la scelta della destinazione
dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF



Da consegnare unitamente alla dichiarazione
Mod. 730/2007 al sostituto d'imposta, al
C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando
l'apposita busta chiusa contrassegnata sul
tempi di chiusura.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE
(obbligatorio)

VSPNTN28D47D237K

DATI ANAGRAFICI VESPASIANO

NOME ANTONIA

SESSO (M o F) F

DATA DI NASCITA

COMUNE (o Stato, estero) DI NASCITA

PROVINCIA (sigla)

GIORNO 07

MESE 04

ANNO 1928

CUTROFIANO

LE

LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E QUELLA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF
NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Valdese unione delle chiese metodiste e valdesi	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle istruzioni, si precisa che i
dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE. Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il
contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle
istituzioni beneficiarie.

La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ri-
partizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. Le quote non attribuite spettanti alle
Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Valdese Unione delle Chiese metodiste e Valdesi, sono devolute alla gestione statale.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale,
delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute
che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

Finanziamento agli enti
della ricerca scientifica e della università

FIRMA

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Finanziamento agli enti
della ricerca sanitaria

FIRMA

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

FIRMA

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

8	0	0	0	8	8	7	0	7	5	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle istruzioni, si precisa che i
dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE. Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contri-
buennte deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale
di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.



AGENZIA DELLE ENTRATE
MOD. 730-2 PER IL C.A.F. O
PER IL PROFESSIONISTA ABILITATO
REDDITI 2006

Ufficio: BRINDISI Pr. Archiv.: 816

RICEVUTA DELL'AVVENUTA CONSEGNA DELLA
DICHIARAZIONE MOD. 730 E DELLA BUSTA
CONTENENTE IL MOD. 730-1

Modello 730 integrativo

pagina n.

1

di pagine

1

SI DICHIARA CHE

COGNOME VESPASIANO	NOME ANTONIA	CODICE FISCALE VSPNTN28D47D237K
COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

HA/HANNO CONSEGNATO IN DATA 06-05-2007 LA DICHIARAZIONE
MOD. 730/2007 PER I REDDITI 2006, IL MOD. 730-1 PER LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER
MILLE DELL'IRPEF E PER LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF. HA/HAN-
NO INOLTRE ESIBITO I SOTTOELENCATI DOCUMENTI RELATIVI AI DATI ESPOSTI NELLA DICHIARAZIONE. IL
C.A.F. O IL PROFESSIONISTA ABILITATO, SULLA BASE DEGLI ELEMENTI FORNITI E DEI DOCUMENTI ESIBITI,
SI IMPEGNA AD ELABORARE LA DICHIARAZIONE E A TRASMETTERLA IN VIA TELEMATICA ALL'AGENZIA DELLE
ENTRATE, PREVIA VERIFICA, TRAMITE IL RESPONSABILE DELL'ASSISTENZA FISCALE, DELLA CORRETTEZ-
ZA E LEGITTIMITA' DEI DATI E DEI CALCOLI ESPOSTI.

IL CAF O IL PROFESSIONISTA ABILITATO E' TENUTO AD INFORMARE DIRETTAMENTE IL CONTRIBUENTE DI
EVENTUALI COMUNICAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE RELATIVE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE.

ELENCO DEI DOCUMENTI ESIBITI

TIPOLOGIA

IMPORTO

D C Sez. I	A1:1	844.44
D C Sez. I	A1:1	952.32
D C Sez. I INPS	A1:1 Ri: 276.51 Re	7.947.55
D E01	A1:8	235.09
D E01 Farmaci da Banco	A1:2	20.30
D F1 Prima Rata Da CUD		175.00
D F1 Seconda o Unica Rata Da CUD		262.00
D Autocertificazione per E01		

FIRMA DELL'INCARICATO DEL C.A.F. O
DEL PROFESSIONISTA ABILITATO COSMAI GIULIANO

IL CONTRIBUENTE SI IMPEGNA A CONSERVARE LA DOCUMENTAZIONE ESIBITA, SOPRA ELENcata, PER IL PERIODO
PREVISTO DALLA LEGGE E A PRESENTARLA ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA IN CASO DI RICHIESTA.

IL SOTTOSCRITTO ASSUME ALTRESI' LA RESPONSABILITA' CIRCA LO SMARRIMENTO, DETERIORAMENTO O MANCATA
PRESENTAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA-DI PARTE O DI TUTTI I DOCUMENTI SOPRAELENcATI,
ESONERANDO DA QUALSIASI RESPONSABILITA' IL CAAF CGIL PUGLIA SRL

FIRMA DEL CONTRIBUENTE



MODELLO 730-3 redditi 2006
prospetto di liquidazione relativo alla assistenza fiscale prestata

BR-001-0000006196

Modello N. **1**

EURO

Ufficio: BRINDISI Pr. Archiv.: 816

730 ☐
rettificativo

730 ☐
integrativo

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE

N. DI ISCRIZIONE
ALL'ALBO DEI CAF

SOSTITUTO D'IMPOSTA O C.A.F.
O PROFESSIONISTA ABILITATO

04409230721

CAAF CGIL PUGLIA SRL

00015

RESPONSABILE

DELL'ASSISTENZA FISCALE DSNCLM54T53A662P

DE SANTIS CARMELA

DICHIARANTE

VSPNTN28D47D237K

VESPASIANO ANTONIA

APPLICAZIONE
CLAUSOLA DI
SALVAGUARDIA

CONIUGE DICHIARANTE

RIEPILOGO DEI REDDITI

	1	DICHIARANTE	2	CONIUGE	
1	REDDITI DOMINICALI	.00		.00	
2	REDDITI AGRARI	.00		.00	
3	REDDITI DEI FABBRICATI	.00		.00	
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	9.744	.00	.00	
5	ALTRI REDDITI	.00		.00	

CALCOLO DELL'IRPEF

	1	DICHIARANTE	2	CONIUGE	3	TOTALE
6	REDDITO COMPLESSIVO	9.744	.00	.00		
7	DEDUZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE	.00		.00		
8	ONERI DEDUCIBILI	.00		.00		
9	DEDUZIONE PER LA PROGRESSIVITA' DELL'IMPOSIZIONE (ART. 11 DEL TUIR)	6.261	.00	.00		
10	DEDUZIONE PER ONERI DI FAMIGLIA (ART. 12 DEL TUIR)	.00		.00		
11	REDDITO IMPONIBILE	3.483	.00	.00		
12	Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta	.00		.00		
13	IMPOSTA LORDA	801	.00	.00		
14	APPLICAZIONE CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA Detrazione per coniuge e familiari a carico	.00		.00		
15	Detrazione per lavoro dipendente o pensione	.00		.00		
16	Detrazione per gli oneri di cui alla sezione I del quadro E	24	.00	.00		
17	Detrazione per gli oneri di cui alla sezione III del quadro E	.00		.00		
18	Altre detrazioni di cui alla sezione IV del quadro E	.00		.00		
19	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	.00		.00		
20	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	.00		.00		
21	TOTALE DETRAZIONI E CREDITO DI IMPOSTA	24	.00	.00		
22	IMPOSTA NETTA	777	.00	.00		
23	Credito d'imposta per imposte pagate all'estero	.00		.00		
24	Credito d'imposta per canoni non percepiti	.00		.00		
25	RITENUTE	277	.00	.00		
26	DIFFERENZA	500	.00	.00		500.00
27	ECCEDENZA DELL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	.00		.00		
28	ACCONTI VERSATI	437	.00	.00		

CALCOLO DELLE ADDIZIONALI REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF

	1	DICHIARANTE	2	CONIUGE	
29	REDDITO IMPONIBILE	9.744	.00	.00	
30	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DOVUTA	88	.00	.00	
31	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE	72	.00	.00	
32	ECCEDENZA DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	.00		.00	
33	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DOVUTA	49	.00	.00	
34	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE	40	.00	.00	
35	ECCEDENZA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	.00		.00	
36	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER IL 2007	15	.00	.00	
37	ACCONTO PER L'ADDIZIONALE COMUNALE 2007 RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE	12	.00	.00	



LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE

		CREDITI				DEBITI	
		Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24 per i versamenti ICI*	di cui da rimborsare a cura del sostituto*	Importi da non versare	Importi da trattenere a cura del sostituto
38	IRPEF	.00	.00	.00	.00	.00	63.00
39	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF	.00	.00	.00	.00	.00	16.00
40	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	.00	.00	.00	.00	9.00	.00
41	PRIMA RATA DI ACCONTO IRPEF PER IL 2007						198.00
42	SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO IRPEF PER IL 2007						297.00
43	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA					.00	.00
44	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER IL 2007						.00
45	RICHIESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALDO E DEGLI EVENTUALI ACCONTI IN			2	RATE		

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL CONIUGE

		CREDITI				DEBITI	
		Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24 per i versamenti ICI*	di cui da rimborsare a cura del sostituto*	Importi da non versare	Importi da trattenere a cura del sostituto
46	IRPEF	.00	.00	.00	.00	.00	.00
47	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF	.00	.00	.00	.00	.00	.00
48	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	.00	.00	.00	.00	.00	.00
49	PRIMA RATA DI ACCONTO IRPEF PER IL 2007						.00
50	SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO IRPEF PER IL 2007						.00
51	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA					.00	.00
52	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER IL 2007						.00

DATI DA RIPIOTARE NELLA SUCCESSIVA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

53	Residuo del credito d'imposta per il riacquisto della prima casa da utilizzare in compensazione	1	.00	2	.00	3	.00				
54	Residuo del credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione da utilizzare in compensazione	..	.00		.00		.00				
55	Totale spese sanitarie rateizzate nella presente dichiarazione (figh. E1, E2 e E3)		.00		.00						
		Anno	Totale credito utilizzato	Stato	Credito utilizzato	Stato	Credito utilizzato				
56	Crediti per imposte pagate all'estero	DICHIARANTE	1	2	.00	3	4	.00	5	6	.00
57		CONIUGE DIC			.00			.00			.00

RISULTATO DELLA LIQUIDAZIONE

IMPORTI CHE SARANNO TRATTENUTI O RIMBORSATI DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA A SEGUITO DELLE OPERAZIONI DI CONGUAGLIO

		Mese di luglio (ovvero di agosto o settembre per i pensionati)	Mese di novembre (seconda o unica rata di acconto IRPEF)
58	*IMPORTO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA (risultante dalla somma di tutti gli importi da trattenere e da rimborsare a cura del sostituto relativi al dichiarante ed al coniuge). Nel caso di richiesta di rateizzazione, l'importo di colonna 1 sarà riportato dal datore di lavoro in base al numero di rate richiesto	277.00	297.00
59	*IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA (risultante dalla somma di tutti gli importi da trattenere e da rimborsare a cura del sostituto relativi al dichiarante ed al coniuge)	.00	.00

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24 AI FINI DEL PAGAMENTO ICI

(Il presente prospetto può risultare compilato solo nel caso in cui nel quadro 1 - ICI sia stato richiesto di utilizzare il credito risultante dalla dichiarazione per il pagamento ICI)

		CODICE TRIBUTO	ANNO DI RIFERIMENTO	DICHIARANTE		CONIUGE	
				CODICE REGIONE/ENTE (1)	Credito (2)	CODICE REGIONE/ENTE (3)	Credito (4)
60	IRPEF	4001	2006		.00		.00
61	ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF	3801	2006		.00		.00
62	ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	3817	2006		.00		.00
63	TOTALE				.00		.00

MESSAGGI

SEGUE FOGLIO MESSAGGI >>>

DICHIANANTE:

E' stato effettuato un abbattimento dei giorni nel quadro C del Dichiarante
Per il calcolo della detrazione del 19% le spese sanitarie indicate nei righi E1 e/o E2 sono state ridotte di Euro 129 ai sensi di legge

Non è stata effettuata la scelta per la destinazione dell'otto per mille

Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF: Finanziamento della ricerca scientifica e della università - Cod. Fiscale: 80008870752

Il Numero delle Rate del rigo 45 del 730/3 verrà prelevato dal datore di lavoro con una maggiorazione dello 0.50% mensile

DATI IDENTIFICATIVI

Sono riportati il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione del sostituto d'imposta o del CAF o del professionista abilitato che ha prestato l'assistenza fiscale.

Per il CAF viene anche riportato il numero di iscrizione al relativo Albo. Sono, inoltre, riportati il codice fiscale, il cognome e il nome del contribuente e, in caso di dichiarazione congiunta, del coniuge dichiarante, ai quali è stata prestata l'assistenza fiscale.

La casella "Applicazione clausola di salvaguardia" è compilata qualora l'imposta netta sia stata determinata in base alle disposizioni in vigore al 31 dicembre 2002 ovvero al 31 dicembre 2004.

RIEPILOGO DEI REDDITI

Sono riportati per ciascun tipo di reddito gli importi determinati sulla base di quanto indicato nei corrispondenti quadri del contribuente, che concorrono alla determinazione del reddito complessivo ai fini IRPEF.

In caso di dichiarazione congiunta sono riportati anche gli importi dei redditi del coniuge dichiarante.

CALCOLO DELL'IRPEF

Sono riportati i dati per la determinazione del reddito imponibile e della relativa imposta dovuta.

L'importo del reddito imponibile è ottenuto sottraendo dal reddito:

- la deduzione per l'abitazione principale che il soggetto che presta l'assistenza fiscale calcola sulla base dei dati indicati nel quadro B;
- gli oneri deducibili sulla base di quanto indicato nella SEZ. II del Quadro E del Mod. 730;
- la deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del Tuir) qualora nella casella "Applicazione clausola di salvaguardia" non sia stato indicato l'anno 2002;
- la deduzione per oneri di famiglia (art. 12 del Tuir) qualora non risulti compilata la casella "Applicazione clausola di salvaguardia".

L'imposta lorda è calcolata sulla base delle aliquote corrispondenti agli scaglioni di reddito.

L'imposta netta è ottenuta sottraendo dall'imposta lorda:

- la detrazione per oneri determinata sulla base di quanto indicato nella SEZ. I, nella SEZ. III e nella SEZ. IV del Quadro E del Mod. 730;
- il credito d'imposta per il riacquisto della prima casa (quadro G, rigo G1);
- il credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione (quadro G, rigo G3);
- le detrazioni per coniuge e familiari a carico e le detrazioni per lavoro dipendente e pensione nel caso in cui risulti compilata la casella "Applicazione clausola di salvaguardia".

Dall'importo dell'imposta netta vengono sottratti:

- i crediti d'imposta per i redditi prodotti all'estero determinati sulla base di quanto indicato nel quadro G, sezione III;
- il credito d'imposta per i canoni non percepiti (quadro G, rigo G2);
- le ritenute già effettuate dal sostituto d'imposta all'atto della corrispondenza della retribuzione o della pensione e degli altri emolumenti;
- le ritenute relative ai redditi diversi da quelli di lavoro dipendente o di pensione, dichiarate nei Quadri D e F del Mod. 730;
- l'eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione;
- gli acconti versati tramite il sostituto d'imposta ovvero direttamente dal contribuente.

CALCOLO DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF

E DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

È riportato:

- l'importo del reddito su cui sono dovute l'addizionale regionale e l'addizionale comunale all'IRPEF;

- l'importo dovuto dell'addizionale regionale all'IRPEF;
- l'addizionale regionale all'IRPEF risultante dalla certificazione;
- l'eccedenza di addizionale regionale all'IRPEF risultante dalla precedente dichiarazione;
- l'importo dovuto dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- l'addizionale comunale all'IRPEF risultante dalla certificazione;
- l'eccedenza di addizionale comunale all'IRPEF risultante dalla precedente dichiarazione;
- l'acconto dell'addizionale comunale all'IRPEF per il 2007;
- l'acconto per l'addizionale comunale all'IRPEF 2007 risultante dalla certificazione.

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE

E DEL CONIUGE

È riportato il risultato contabile del calcolo dell'IRPEF e delle addizionali all'IRPEF che saranno, trattenute ovvero rimborsate dal sostituto d'imposta.

Nel caso di compilazione del quadro ICI, l'eventuale credito relativo a ciascuna imposta è ripartito tra l'ammontare che può essere utilizzato in compensazione con il mod. F24 per il versamento dell'ICI e l'ammontare che sarà rimborsato dal sostituto d'imposta.

Sono indicati gli importi della prima e della seconda o unica rata di acconto IRPEF che saranno trattenuti, alle scadenze dovute, dal sostituto d'imposta.

È indicato l'eventuale acconto del 20 per cento sui redditi soggetti a tassazione separata della SEZ. II del quadro D.

È indicato l'acconto dell'addizionale comunale IRPEF 2007 che sarà trattenuto, alla scadenza dovuta, dal sostituto d'imposta.

È inoltre indicato il numero delle rate richieste per i versamenti del saldo e degli eventuali acconti.

DATI DA RIPORTARE NELLA SUCCESSIVA DICHIARAZIONE

DEI REDDITI

Sono riportati i dati relativi all'ammontare residuo del credito d'imposta per il riacquisto della prima casa e per l'incremento dell'occupazione che il contribuente può utilizzare in compensazione ovvero riportare nella successiva dichiarazione dei redditi.

È indicato l'ammontare complessivo delle spese sanitarie per le quali si è fruito della rateizzazione nella presente dichiarazione; tale importo dovrà essere riportato nella successiva dichiarazione dei redditi mod. 730 per fruire della seconda rata della detrazione spettante.

Sono presenti i dati relativi al credito per imposte pagate all'estero con distinta indicazione dello Stato e dell'anno di produzione del reddito estero; tali informazioni dovranno essere utilizzate nelle successive dichiarazioni dei redditi qualora il contribuente intenda fruire del credito d'imposta per redditi prodotti all'estero.

RISULTATO DELLA LIQUIDAZIONE

Nel prospetto viene indicato l'ammontare dell'importo che sarà trattenuto o rimborsato dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico in busta paga.

Nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta, nel prospetto è indicato un unico importo complessivo che tiene conto della liquidazione delle imposte di entrambi i coniugi.

Nel caso di compilazione del quadro ICI, sono riportati i dati relativi agli importi a credito che devono essere utilizzati per la compilazione del mod. F24 al fine del pagamento dell'ICI. In particolare, per ogni credito sono riportati il codice tributo, l'anno di riferimento ed il relativo importo; per i crediti relativi alle addizionali regionale e comunale è inoltre riportato il codice regione/ente.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ART. 23 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196)

In osservanza di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, Le forniamo le informazioni in ordine alle finalità e modalità del trattamento dei Suoi dati personali, nonché l'ambito di comunicazione e diffusione degli stessi, la natura dei dati in nostro possesso e del loro conferimento.

Finalità e modalità del trattamento.

Al fine di adempiere all'incarico conferito per la corretta erogazione dei servizi richiesti, il CAAF CGIL PUGLIA SRL deve acquisire dati relativi alla Sua persona e/o ai Suoi familiari e li dovrà trattare nell'ambito della sua attività istituzionale e, comunque, per le finalità strettamente connesse all'adempimento del servizio richiesto nonché per adempiere ad obblighi normativi. Il CAAF CGIL PUGLIA SRL tratterà i dati forniti anche per erogare altri servizi di sua competenza e/o per offrirLe i propri servizi negli anni successivi, nel caso in cui li richieda espressamente.

Ai fini dell'indicato trattamento, il titolare potrà venire a conoscenza di dati definiti "sensibili" ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, quali quelli idonei a rivelare l'origine razziale od etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, lo stato di salute e la vita sessuale.

I dati verranno trattati nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati, mediante strumenti automatizzati e cartacei atti a raccogliere, registrare, memorizzare, gestire, elaborare, comunicare ed archiviare le Sue informazioni e quelle dei Suoi familiari eventualmente necessarie per la compilazione, trasmissione o conservazione delle dichiarazioni e dei modelli.

Natura del conferimento e conseguenze in caso di rifiuto.

Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia, qualora Lei si rifiuti di conferire dati essenziali per la compilazione delle dichiarazioni e dei modelli per cui si è rivolto al CAAF questa Società non potrà adempiere all'incarico conferito. Per l'adempimento dell'incarico per il quale si è rivolto alla Società il consenso al trattamento dei dati non è necessario, vertendosi in materia di trattamento necessario per adempiere ad obblighi contrattuali, il consenso è tuttavia necessario nelle ipotesi in cui questa Società debba procedere al trattamento dei dati sensibili (dati relativi allo stato di handicap, certificazioni o ricevute mediche, iscrizione al sindacato, ecc.). In mancanza di consenso, il CAAF non potrebbe trattare i Suoi dati sensibili, e gli adempimenti richiesti potrebbero risultare tanto incompleti da arrecarLe pregiudizio in termini di sanzioni o di perdita di benefici. Inoltre, qualora non intenda acconsentire al trattamento dei dati relativi all'iscrizione ad associazioni sindacali, potrebbe perdere l'agevolazione tariffaria eventualmente riconosciuta dalla Società.

Ambito di comunicazione e diffusione dei dati.

1) Al fine di adempiere correttamente all'incarico conferito i Suoi dati potranno essere comunicati ai soggetti cui la normativa vigente prevede debbano essere trasmessi (quali, in particolare, il Suo datore di lavoro o ente pensionistico, l'Agenzia delle Entrate, il Comune di residenza o quello in cui è situato l'immobile di Sua proprietà, l'INPS ovvero altri enti pubblici con cui questo CAAF ha stipulato Convenzioni e il cui elenco è disponibile presso la sede del RESPONSABILE) o, comunque, la cui comunicazione è necessaria per l'esatto adempimento dell'incarico conferito (quali, in particolare, le assicurazioni incaricate di risarcirLe il danno eventualmente subito per fatto del CAAF, Società di servizi per l'impiego e la postalizzazione delle comunicazioni e dichiarazioni, Società di servizi incaricate dell'archiviazione ed elaborazione dei dati, tipografie). I dati stessi saranno comunicati ai dipendenti e/o collaboratori della società espressamente nominati incaricati al trattamento nonché al RESPONSABILE del trattamento stesso.

2) In seguito a Suo specifico consenso, i Suoi dati potrebbero essere utilizzati dal CAAF e dalla Società di servizi anche negli anni successivi per offrirLe i servizi richiesti con carattere di continuità. Potrebbero inoltre essere comunicati alla CGIL e sue Federazioni nazionali, regionali o territoriali, al Patronato INCA affinché tali associazioni od enti possano renderLe note le loro finalità statutarie e/o erogare i loro servizi. I medesimi dati potrebbero inoltre essere comunicati a società per effettuare ricerche statistiche e di mercato il cui elenco è disponibile presso la sede della società RESPONSABILE del trattamento.

I Suoi dati personali non saranno in nessun caso diffusi.

Diritti riconosciuti.

Questa Società Le assicura l'esercizio di specifici diritti come espressi dagli art. 7, 8, 9 e 10 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, rivolgendosi al Titolare o al Responsabile del trattamento. In particolare, Lei ha il diritto di conoscere i dati trattati, l'origine, le finalità e le modalità di trattamento, ed ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi è interesse, l'integrazione dei dati. Lei potrà, in ogni momento, chiedere la cancellazione o il blocco dei dati in violazione di legge od opporsi alla prosecuzione del trattamento.

Titolare e responsabile.

Il CAAF CGIL PUGLIA SRL con sede in V. CALACE, 7 BARI riveste la qualità di **TITOLARE** del trattamento dei dati personali relativi ai servizi erogati ed ha designato **RESPONSABILE** di tale trattamento la Società S.A.F.I.L. S.R.L. nella persona del Rappresentante Legale.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Io sottoscritto **VESPASIANO ANTONIA**, essendomi rivolto al CAAF CGIL PUGLIA SRL per usufruire del servizio relativo a 730/Unico/Ici/Ise/Red/Successioni/Colf-Badanti/Inviti/F24, in relazione all'informativa che mi è stata fornita e della quale ho preso visione, prendendo atto che il CAAF CGIL PUGLIA SRL per l'adempimento dell'incarico, potrebbe essere tenuto a trattare dati sensibili relativi alla mia persona e che, in mancanza di consenso, potrebbe risultare impossibile fornirmi detto servizio o potrei riceverne pregiudizio

☐ Presto il mio consenso

☐ Nego il mio consenso

- al trattamento dei miei dati sensibili nei limiti dei dati e delle operazioni strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità relative al servizio da me richiesto e, comunque, per l'adempimento del contratto concluso e dei connessi obblighi o compiti previsti dalla normativa vigente.
- alla comunicazione dei dati stessi ai soggetti meglio specificati nell'informativa ed a cui detta comunicazione sia imposta per legge o per l'adempimento del contratto.

2. In relazione alla predetta informativa, prendendo atto che in mancanza del consenso non riceverei alcun pregiudizio relativamente al servizio per il quale mi sono oggi rivolto a questa Società

☐ Presto il mio consenso

☐ Nego il mio consenso

- al trattamento e alla comunicazione dei miei dati personali nell'eventualità in cui mi rivolga nuovamente alla Società per ottenere lo stesso servizio già richiesto, negli stessi limiti e modalità già previsti nel riquadro 1 e, comunque, alla conservazione dei dati stessi nell'archivio corrente del Titolare, affinché i dati stessi possano essere recuperati, utilizzati ed elaborati nelle operazioni necessarie per adempiere all'eventuale incarico che intenda nuovamente conferire alla Società.
- al trattamento dei miei dati personali comuni per l'adempimento di altri incarichi forniti dal CAAF per i quali, in futuro, intenda rivolgermi a questa Società e, comunque, nei limiti dei dati e delle operazioni strettamente necessarie per il perseguimento di detti scopi, ivi compresa la comunicazione ai soggetti meglio specificata nell'informativa.
- al trattamento dei dati personali comuni per finalità di comunicazione commerciale e per il compimento di ricerche di mercato nonché, per le medesime finalità e per il perseguimento degli scopi propri dei servizi offerti dalle stesse, alla comunicazione e al correlato trattamento dei dati stessi alle Società di Servizi convenzionate con il CAAF.
- Alla comunicazione dei miei dati personali comuni alla CGIL nazionale, regionale o territoriale, alle Categorie del lavoro nazionali, regionali o territoriali e al Patronato INCA per agevolare l'adempimento di incarichi che intenda affidare a detti enti, organismi od associazioni per le finalità proprie delle medesime nonché alla comunicazione dei dati a Società di ricerche di mercato per finalità di ricerca statistica o di mercato nonché per finalità di comunicazione commerciale, di informazione istituzionale e/o commerciale o di invio di materiale promozionale

(firma) **VESPASIANO ANTONIA**

06-05-2007



N.CERT. 3385084

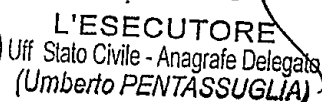
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA CHE

abitante in VIALE EUROPA 1 sc.N p.3 int.8

VESPASIANO ANTONIA intestatario scheda
nata il 07/04/1928 a CUTROFIANO (LE)
atto n. 97-I- /1928
vedova di CAMPA POMPEO

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

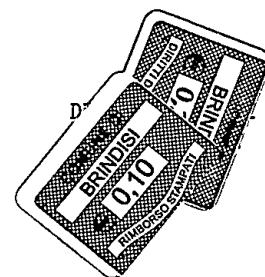


BRINDISI, 27/03/2008

Dichiaro sotto la mia personale responsabilita' che le informazioni contenute nel presente certificato non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.
(T.U. del 28.12.2000 art.40)



0,26

0,26

VSP NTN 28D47 D237K

NUMERO DI CODICE FISCALE

VESPASIANO

COGNOME DI NASCITA

ANTONIA

NOME

F

SESSO

CUTROFIANO

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

(LECCE)

PROVINCIA DI NASCITA

07/04/28

DATA DI NASCITA

ROMA



IL DIRETTORE GENERALE

A. S. S. S.

25/05/78

VESPASIANO
ANTONIA

(299)

TEVERE 16

72100 BRINDISI

BR

N.B. - I dati relativi all'indirizzo contenuti nel riquadro superiore non concorrono al calcolo del codice fiscale, ma sono utilizzati al soli fini della reperibilità del contribuente. La presenza di eventuali errori in tali dati non comporta, quindi, per il contribuente l'obbligo di cui al punto 2 delle Avvertenze.

NUMERO DI CODICE FISCALE
CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL

MINISTERO
DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA



AVVERTENZE

1. - Il numero di codice fiscale indicato nel presente certificato deve essere utilizzato per tutti gli scopi di legge.

2. - I dati anagrafici (cognome, nome, sesso, data e luogo di nascita) in esso indicati sono esenti da imputazione.

3. - Il contribuente al quale è stato attribuito il numero di codice fiscale calcolato sulla base di dati anagrafici esenti da imputazione, non ha alcun obbligo di comunicare, o incompiere, e che non deve essere successivamente comunicato.

4. - La presente comunicazione ha efficacia di presunzione, e non deve essere considerata come definitiva, e deve essere conservata.

5. - Nel caso di variazione di dati di un certificato di parte del numero di codice fiscale del contribuente, il numero di codice fiscale nel presente certificato deve essere modificato.

6. - La decorrenza del 1° gennaio 1978, e obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sul sequenti principi.

7. - La presente comunicazione ha efficacia di presunzione, e non deve essere considerata come definitiva, e deve essere conservata.

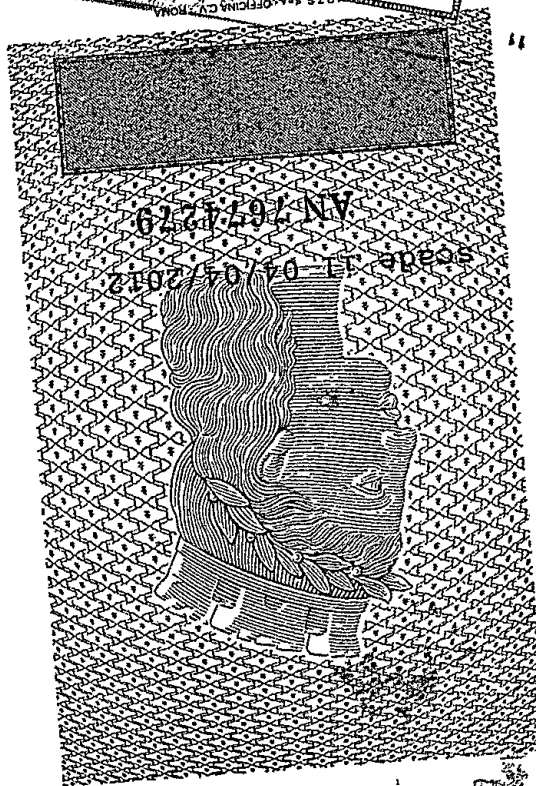
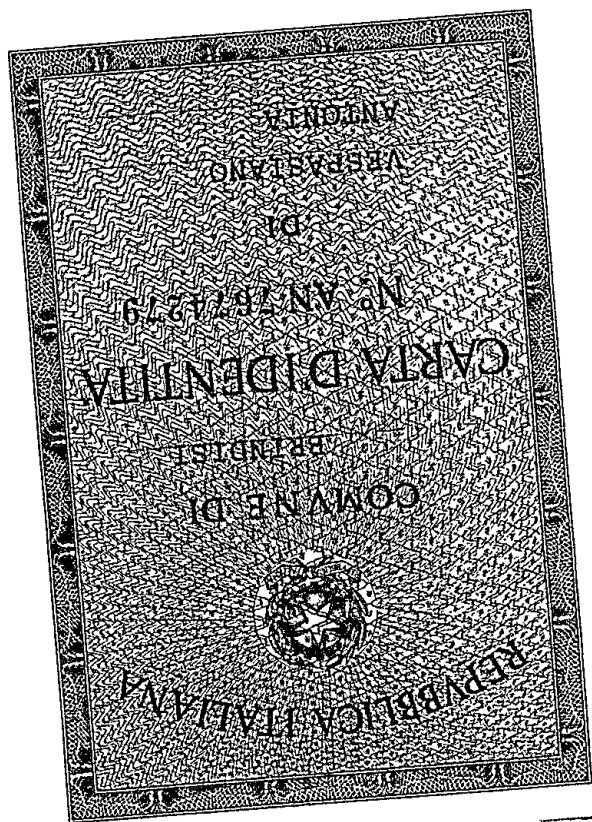
8. - La presente comunicazione ha efficacia di presunzione, e non deve essere considerata come definitiva, e deve essere conservata.

9. - La presente comunicazione ha efficacia di presunzione, e non deve essere considerata come definitiva, e deve essere conservata.

10. - La presente comunicazione ha efficacia di presunzione, e non deve essere considerata come definitiva, e deve essere conservata.

Cognome **VESPASIANO**
 Nome **ANTONIA**
 nato il **07/04/1928**
 (atto n. **97** P. **I** S. **)**
 a **CUTROFIANO (LE)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **BRINDISI**
 Via **VIALE EUROPA 1**
 Stato civile **---**
 Professione **PENSIONATA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **mt. 1,50**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari **---**


 Firma *Antonia Vespasiano*
BRINDISI **04/04/2007**
 IL SINDACO
VITTORE AMM. VO
 Anagrafe Delegato
BARDELLA FRATELLI

76018
05000,5

Ufficio di emissione
BRINDISI 9

Data
23-10-2009

Euro
67,00

NON TRASFERIBILE

Posteitaliane

Avviso pagato per questo vaglia numero 8912619624-12

vaglia

Euro
67,00



POSTE ITALIANE S.p.A.

Il sottoscritto

ALL

103342649624 76018050004 99999999

76018
05000,5

Ufficio di emissione
BRINDISI 9

Data
23-10-2009

Euro
87,72

NON TRASFERIBILE

Posteitaliane

Avviso pagato per questo vaglia numero 89126196416-04

vaglia

Euro
87,72



POSTE ITALIANE S.p.A.

Il sottoscritto

ALL

1033426496416 76018050004 99999999



sul C/C n. 00237727

di Euro 3.000,00

IMPORTO IN LETTERE

TRE MILA

INTERESTATO A

I.A.C.P. BRINDISI REC. MOROSITA' VINC
E IMPIGN. ART. 2/85 L. 23/12/96 N. 662

CAUSALE

ATTIVITA' MOROSITA' E ANNOI LOCAZIONE

ESEGUITO DA

TESORISANO ANTONIO

VIA - PIAZZA

VIALE EUROPA 1

CAP

72100

LOCALITA'

BRINDISI

8/169 04 23-10 09 R.I.
10064 #*3.000,00*
VNY 0910 #*1,10*
P 0035

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con
inchiostro nero o blu) e non deve recare abstrazioni, correzioni o
cancelature. È obbligatoria per i versamenti a favore delle
Pubbliche Amministrazioni la indicazione dell'ente cui
riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si
compongono il bollettino.

IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO
DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 130,30

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 602

Eseguito da:

111010743624/0
VESPASIANO ANTONIA
VIALE EUROPA 1 N8
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/106 02 21-06-08 R1

0015 €*130,30*

VCY 0510 €*1,00*

P 0008

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 260,60

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743624/0
VESPASIANO ANTONIA
VIALE EUROPA 1 N8
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/106 02 21-06-08 R1

0016 €*260,60*

VCY 0511 €*1,00*

P 0009

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

La sottoscritta Vespasiano Antonia, nata a Cutrofiano il 07/04/1928, assegnataria di un alloggio di ERP [cod. utente: 111 01 074 3624/0 sito nel Comune di Brindisi. (Rione-Bozzano) alla Viale Europa n.1 scala N piano..... int.8 dichiara di essere debitrice della somma di € 11.576,85 (giusta notifica di questo IACP del 29/04/2009 Prot 4200 che ad ogni buon conto si allega al presente atto di rateizzazione) così determinata:

€ 11.576,85 importo dovuto per canoni arretrati decurtato di € 3.000,00=a seguito di adozione di determinazione n. 616/2009 D di questo IACP, di un ulteriore versamento in acconto di € 3.000,00 e quindi per un importo definitivo pari a € 5.576,85 (oltre interessi pari a € 348,26,) A tal fine il sottoscritto, chiede di poter estinguere il predetto debito di € 5.925,11 = secondo l'allegato piano di rateizzazione, che è parte integrante ed inscindibile del presente atto, con rata mensile pari a € 123,44 a decorrere dal 10/11/2009 per un totale di n.48 rate.

La sottoscritta si impegna altresì a corrispondere gli interessi secondo quanto stabilito per legge, il tutto oltre al regolare pagamento delle ordinarie quote mensili dovute per canoni di locazione.

La sottoscritta dichiara che i primi versamenti copriranno, sino ad estinzione, solo la somma dovuta per spese ed interessi sopra citati.

Nel caso di favorevole accoglimento della presente istanza, la sottoscritta si dichiara consapevole che la inottemperanza a quanto sopra indicato o il mancato pagamento di una sola rata alla scadenza fissata, comporterà la decadenza della regolarizzazione del rapporto locativo e l'annullamento della presente rateizzazione, se non pagata entro i termini previsti della legge regionale n. 5 del 16.03.2009, con conseguente espletamento da parte dello IACP delle pratiche legali per il recupero del residuo importo dovuto, nonché per il rilascio dell'alloggio.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto si impegna, quindi a corrispondere la complessiva somma di

€ 5.925,11 = [Euro cinquemilanovecentoventicinque/11 meglio detagliata in:

1) € 5.576,55=canoni arretrati sino a tutto il 30/04/2009:

2) € 384,26=quale importo dovuto per interessi.

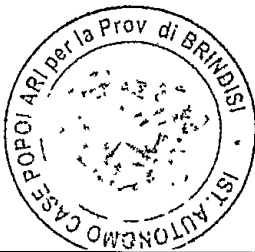
3) in n°.48 rate mensili di € 123,44,

L'assegnataria. *Vespasiano Antonia*

Identificato su esibizione di Carta D'Identità N.AN 7674279 rilasciata dal Comune di Brindisi il 07/04/2007 scade il 04/04/2012 che si allega in copia al presente atto di rateizzazione.

Brindisii, 26/10/2009

L'Istruttore
(Piero Coppola)



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Nasti)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L' I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D. L. LGS n. 196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue:

- 1- Il trattamento dei dati forniti dalla S.V, è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP;
- 2- Il conferimento dei dati da parte della s.v, è obbligatorio per disposizioni normative (leggi e regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale;
- 3- Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
- 4- I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
- 5- Ai sensi di cui all'art. 7 del D.L. GS. N. 196/2003, la S.V. ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
- 6- Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi e che il responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Piero Coppola.

Allegati:

A)- Copia di comunicazione del.....

B)- Copia di piano di rateizzazione:

C)- Fotocopia di versamento

Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 9065

li, 27 OTT. 2009

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

Assegno n. 8912419424-12- non trasferibile – **PosteItaliane-** di € 67,00 (sessantasette/00) per tassa registrazione contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig.ra **VESPASIANO ANTONIA – Viale Europa n. 1/N/8 - BRINDISI.**

Assegno n. 8912419416-04- non trasferibile - **PosteItaliane** - di € 87,72 (ottantasette/72) per bolli contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009 - Sig.ra **VESPASIANO ANTONIA – Viale Europa n. 1/N/8 -**

Distinti saluti



Il Responsabile del Settore
(Dott.  Franco Stasi)

CANALIRE

Parte riservata all'Istituto

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI

[Handwritten signature]

Prot. N. 5485 Data

08 GIU. 2009

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/1984 e s.m.i. - Trasmissione dati per accertamento e determinazione canone di locazione.

Il/La sottoscritto/a : (cognome) Vespasiano (nome) Antonella

Nato/a a Cutrofiano (LE) il 7/4/1928

Residente in Brindisi via Le Europe n. 1 scala IV int. 5

C.A.P. 7100 Telefono 3804381561 Codice Fiscale VSPNTN28D47D237K

al fine dell'aggiornamento della situazione reddituale del proprio nucleo familiare, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regione Puglia n. 54 e s.m.i.;
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;
consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che -

- 1) La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.
- 2) L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto neppure, parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla Legge Regione Puglia n. 54/1984 e s.m.i..

Data 23/05/2009

[Handwritten signature: Vespasiano Antonella]

IL/LA DICHIARANTE
(firma per esteso e leggibile)

Da compilare in stampatello

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS.n.196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art.7 del D.L.GS.n. 196/2003, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi; responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Cosimo Cannalire, responsabile di servizio incaricato

Grado di Parentela	COGNOME	NOME	Professione	Domitiale	Agrario	Fabbricati	Impresa / Lavoro autonomo	Capitale / partecipazioni / Altro	Lavoro Dipendente	Pensione
Figlio	Vignani	Antonio	PENSIONATA							X
	Vignani (C)	070628								
	VSP MTWCB	DUT D237K								
	Nato a	II								
	Codice Fiscale									
	Nato a	II								
	Codice Fiscale									
	Nato a	II								
	Codice Fiscale									
	Nato a	II								
	Codice Fiscale									
	Nato a	II								
	Codice Fiscale									
	Nato a	II								
	Codice Fiscale									

Qualora, nel prospetto sopra riportato non venga indicato alcun reddito, si intende che il reddito complessivo dell'intero nucleo familiare dell'assegnatario e degli eventuali conviventi in forma continuativa è pari a € 0 (ZERO).

IL/LA DICHIARANTE

D. Vignani

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Al sensi dell'art. 38 d.p.r. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la succitata dichiarazione è stata sottoscritta in sua presenza dal Sig. _____ identificato su esibizione di _____

OPPURE IN CASO DI SPEDIZIONE POSTALE O TRASMISSIONE VIA FAX

Il sottoscritto _____ attesta che è pervenuta contestualmente fotocopia del documento di _____

Data _____

IL FUNZIONARIO

.B. La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione.

ENTE EROGANTE: ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE CODICE FISCALE 80078750587
CON SEDE IN

COMUNE PROV. CAP VIA E NUMERO CIVICO
BRINDISI BR 72100 PIAZZA DELLA VITTORIA, 1

Indirizzo di posta elettronica **WWW.INPS.IT** Codice attività **84.30.00**

DATI GENERALI

ART. 1 Codice fiscale **VSP NTN 28D47 D237 K** Cognome **VESPASIANO** Nome **ANTONIA**

Sesso (M o F) **E** Data di nascita **07/04/1928** Comune (o Stato estero) di nascita **CUTROFIANO** Provincia di nascita **LE** Previdenza complementare Eventi eccezionali

DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O RETRO PERCETTORE DELLE SOMME

DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2008

Comune **BRINDISI** Provincia **BR** Codice Comune **B180**

DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2008 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE

Comune **BRINDISI** Provincia **BR**

DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2009

Comune **BRINDISI** Provincia **BR** Codice Comune **B180**

DATI FISCALI

Redditi per i quali è possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13 c. 1, 2, 3 e 4 del TUIR **8.236,28** Redditi per i quali è possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13 c. 5 e 5bis del TUIR Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di cui all'art. 13 c. 1, 2, 3 e 4 del TUIR lavoro dipendente pensione **365**

1 **8.236,28** 2 3 4 **365**

Adizionale comunale all'Irpef

5 **143,78** 6 **74,12** 10 11 13

Adizionale regionale all'Irpef sospesa

15 17 18

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno **178,00** **Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno** **267,00** **Acconti sospesi**

21 **178,00** 22 **267,00** 23

Acconto addizionale comunale all'Irpef **Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso**

24 25

Credito Irpef non rimborsato **Credito di addizionale Regionale all'Irpef non rimborsato** **Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato**

26 27 28

ALTRI DATI

29 **1.894,21** 30 31 32

Credito non riconosciuto per famiglie numerose **Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati** **1.750,45** **Detrazioni per oneri** **Totale detrazioni** **1.750,43**

33 34 **1.750,45** 35 36 **1.750,43**

Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2 **Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta** **Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali** **Casi particolari**

41 42 43 44

DATI RELATIVI AL CONGUAGLIO

INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO

Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 Febbraio Irpef da versare all'erario da parte del dipendente

60 61

Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni

95

Totale ritenute operate

97

TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO. INDENNITA'
EQUIPOLLENTI, ALTRE
INDENNITA' E
PRESTAZIONI IN
FORMA DI CAPITALE

INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

(da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno

107

Ritenute operate nell'anno

110

SOSTEGNO A FAVORE
DEI CONTRIBUENTI A
BASSO REDDITO

Rimborso per il contribuente

276

Rimborso per il coniuge a carico

277

Rimborso per familiari a carico

278

Somma Recuperata

230

ANNOTAZIONI

AK - LE OPERAZIONI DI CONGUAGLIO SONO STATE EFFETTUATE SULLA BASE DEI DATI FORNITI DAL CASELLARIO DELLE PENSIONI IN RELAZIONE AI SEGUENTI TRATTAMENTI PENSIONISTICI: CAT. SO N.20044421 - CAT. VO N.50022151

SE NON SI POSSIEDONO ALTRI REDDITI E LE OPERAZIONI DI CONGUAGLIO SONO STATE EFFETTUATE CORRETTAMENTE, SI E' ESONERATI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE.

AM - RIMBORSI EFFETTUATI PER L'ASSISTENZA FISCALE

CREDITO IRPEF RIMBORSATO EURO: 46,00 CREDITO ADD. REG. RIMBORSATO EURO: 0,00

CREDITO ADD. COM. RIMBORSATO EURO: 0,00

ESTREMI DELLA
PENSIONE

SEDE

1600

CATEGORIA

SO

N° CERTIFICATO

20044421

DATA

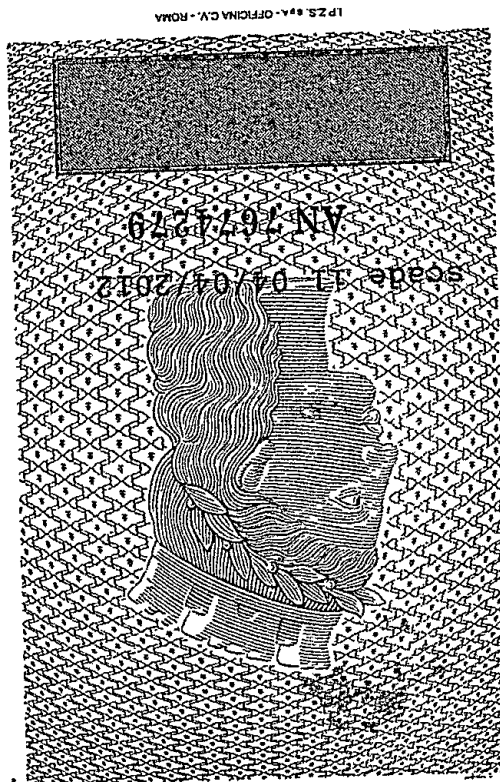
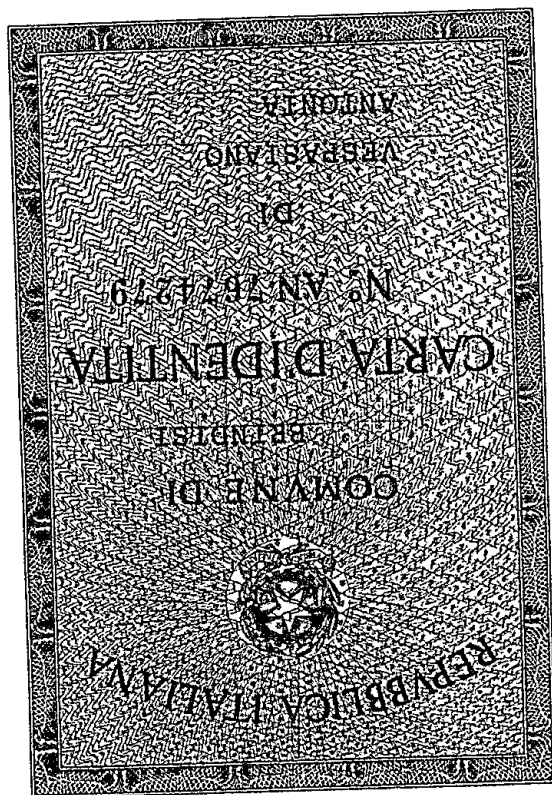
4/02/2009

IL PRESIDENTE
DELL'IN.P.S.
ANTONIO
MASTRAPASQUA

Cognome **VESPASIANO**
 Nome **ANTONIA**
 nato il **07/04/1928**
 (atto n. **97** P. **I** S.)
 a **CUTROFIANO (LE)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **BRINDISI**
 Via **VIALE EUROPA 1**
 Stato civile
 Professione **PENSIONATA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **mt. 1,50**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari



Firma *Antonia Vespasiano*
BRINDISI **04/04/2007**
 IL SINDACO
 TORE AMM.VO
 Vile Anagrafe Delegato
 GABRIELLA FRONZONI



Posteitaliane

Avviso di ricevimento

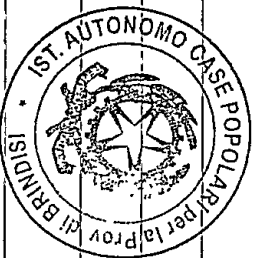
EP 0683EP 0606 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX 116422) - St. [3] Ed. 0705



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



Aviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

13332508725

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

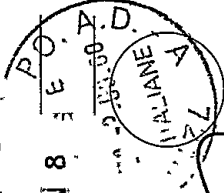
C.A.P. _____ Località _____

111010743624 0

VESPASIANO ANTONIA
VIALE EUROPA
72100 BRINDISI

1

N 8



21/03/08

Vespasiano Antonia

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) _____

Firma dell'incaricato alla distribuzione _____

Bollo dell'ufficio di distribuzione _____

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- ☐ Inviati multipli a un unico destinatario
- ☐ Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0083/EP 0905 - Mod. 23 UP - MOD. 01304 (ex 104023) - SL [3] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



CAR

Aviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

1333853860

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

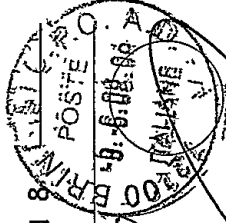
Via _____

C.A.P. _____ Località _____

111010743624 0

VESPASIANO ANTONIA
VIALE EUROPA
72100 BRINDISI

1 N 8



Vespasiano Antonia

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'Ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Invi multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata

STAMPARE

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 10429) - St. [3] Ed. 0705

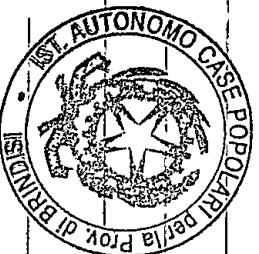


A. R.

postaprioritaria

Da restituire a

17



Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

19227082465

8

Numero

BRINDISI

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

Destinatario

Via

C.A.P.

STUDIO LEGALE LEOCI
VIA P.ROMANO 13
72100 BRINDISI

19/7/08

Antonio Vignola
Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

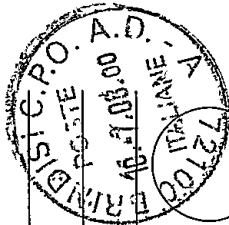
Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Inviati multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata



Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 • Mod. 23 (P) - MOD. 01304 (EX VN4225) - St. (4) Ed. 0705



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a _____

--	--	--	--	--



C H M

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

18912128012

Numero

17

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

111010743624

VESPASIANO ANTONIA

VIALE EUROPA 1 / N / 8

C.A.P. _____ Località _____

72100 BRINDISI

15/7/99

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

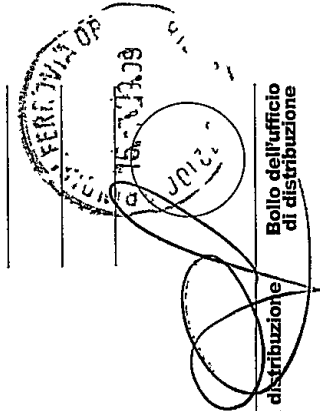
Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Invii multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata



Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex VM4223) - St. [A] Ed. 07/05

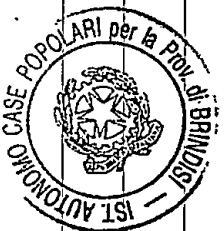


A. R.

postaprioritaria

Da restituire a

--	--	--	--	--



BRINDISI

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

18813027903

5

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

111010743624

VESPASIANO ANTONIA

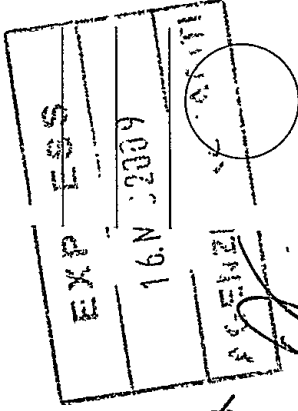
VIALE EUROPA 1 / N / 8

72100 BRINDISI

C.A.P. _____ Località _____

Vespasiano Antonia

16500



Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

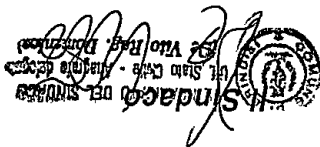
Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata al sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Inviati multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata



Brindisi, 27 MAR. 2008

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA per uso Comunitario

nel Comune di

Dove ha abitato sino al (data di emigrazione)

Dove ha abitato sino al (data del decesso)

dove attualmente abita.

Il in Via

Il in Via

Il in Via 8-5-9500

Il in Via 19-9-88

Il in Via 30-5-80

Il in Via 29-5-78

Il in Via 16-8-72

ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

per immigrazione da Eutrofismo

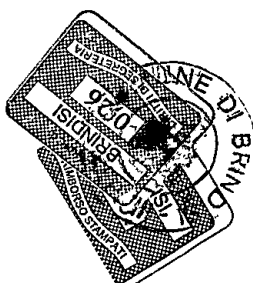
e residente in questo Comune dal 14-9-1972

nato a Eutrofismo

che il Sig. Antonino

CERTIFICA

IL SINDACO Visti gli atti d'Ufficio



COMUNE DI BRINDISI

